B. N. C.
FIRENZE
1040
8



C. 1040. 8

DISCORSO
ASTROLOGICO
Delle mutationi de' tempi, e d'altri accidenti dell'Anno 1623.

Di Gio. Antonio Roffeni.

ALL'ILLVSTRISS. E REVERENDISS. Sig. Padrone mio Colendissimo,

IL SIGNOR

CARDINALE GOZADINO.



1872

IN BOLOGNA M.DC.XXII.
Presso Theodoro Mascheroni, & Clemente Ferroni.
Con licenza de' Superiori.

Ad instanza di Pellegrino Golfarini.

A1

1040 · 8

1040.8

ILLVSTRISSIMO, E REVERENDISSIMO SIGNORE.



VEGLI impedimenti, Illustriſs. Signore, che ſterile rendere poſſono l'effetto di quella ſeruitù, & obligo, che le deuo, non hanno tanta forza, che all'affetto vagliano potre, ancorche minimo oſtacolo, che lo ritarda dall' oſſeruar quello, che la diſtanza de' luoghi niega di preſenza riuerire, onde s'ingegna di trouare nuoue maniere, con quali, ſe non totalmente, almeno in qualche parte poſſa tal penſiero effettuare Ecco vn parto di queſto affetto, debole, e per la materia, e per il ſoggetto, che lo produce, ma fo-

men-

mentato, che ſia dal calore della ſua gentilezza, e protettione, forſe diuerrà in modo, che anco oſerà non temere i pungenti morſi de' maldicenti, ſoggiacere alle cenſure anco d'indotti, & in ſomma ſcorrere per ogni parte. Reſti dunque V. S. Illuſtriſs. e Reuerendiſs ſeruita di gradirlo, fomentarlo, e proteggerlo, ch'io in tanto le prego con eſſo felici le Natalitie proſſime feſte, con augumento di quelle gratie, che il Cielo hà cominciato, mercè de' ſuoi meriti, verſare ſopra di lei; e facendole riuerenza humiliſs. le bacio le mani.

Di Bologna li 15. Decembre 1622.

Di V. S. Illuſtriſs. e Reuerendiſs.

Obligatiſs. e deuotiſs. Seruid.

Gio. Antonio Roffeni.

IN NOMINE DOMINI
ET B. M. V. ET S. F.



ABBIAMO veduto nel passato Anno il numero de' Venti, & in che luogo spirassero, la causa perche alcuni durauano assai, altri poco, e della proprietà di essi, e della causa perche i Venti Settentrionali, & Australi fossero maggiori de gli altri, e se potesse vn Vento spirare da ogni parte, e quali fossero le cause, che potessero commouere, e raffrenare i Venti; Hora dobbiamo vedere qual sij la causa materiale, effettrice, e formale del Terremoto, come si genera, delle specie, & effetti di esso; se il vapore sotterraneo possi generare spelonche, valli, e monti, e d'alcuni notabili, & horribili Terremoti, e quãto tempo possino durare, in che luogo si generino, e quali siano quei segni, che precedono, & accompagnano il Terremoto. La material causa del Terremoto è la terra mossa, la formale è il modo del moto, il quale è di molte maniere, perche altro è agitatiuo, hora alla destra, hora alla sinistra, altro è souersiuo, quando la terra si rauolge sottosopra, altro è perforatiuo, quando in essa terra si fanno pori, e pertugi, altro è tremolo, quando la terra esce del suo natural sito, altro è ruinoso, quando la suprema parte della terra cade à basso, altro è detto dai Latini impulsiuo, quando la superior parte della terra è

scacciata dal suo natural sito, altro è conduttiuo, quādo la superior parte della terra è portata dall'inferiore, altro è detto elatiuo, e depressiuo, e si fà, quando la superficie della terra hora s'inalza, hora s'abbassa, tutti questi moti sono forme di Terremoti; la causa effettrice vniuersale di essi sono i raggi del Sole, e delle stelle, le quali scaldādo, & esiccādo la terra, generano nel profondo, e nella superficie di essa molta essalatione, nel profondo si genera l'essalatione, e per essa si moue la terra, ma dalla superficie si solleua, e poi ritornando si rinchiude nelle concauità della terra, per il circondante freddo della notte; la causa efficiēte, e particolare è l'essalatione terrestre, fredda, secca, e crassa (à differenza dell'essalatione, della quale già dissi generarsi il Vento) ristretta, e violentemente ritenuta nelle concauità della terra. Questa essalatione, secondo la sua grandezza, ò picciolezza, e secondo, che trouerà la terra porosa, ò disposta à resistere, produrrà diuerse specie di Terremoti, perche quando sarà poca, & il sito dalle bāde sarà forte, si moue da vn luogo ad vn'altro, hora al destro, hora al finistro, e si chiama Terremoto agitatiuo; quando sarà molta, scuoterà violētemente la terra, e si chiamerà souersiuo; quando sarà dispersa, e non raccolta in vn luogo, e la superficie della terra non sarà egualmente dura, nè egualmēte vnita; si chiama perforatiuo; quando sarà debole, ò la molta grauità non può mouere la terra tutta, si chiama tremolo; il ruinoso si causa ò per l'acqua, che corrode i fondamenti della terra, ò de' monti, ò per il

fuoco, che abbrugia sotto terra, e così si può dire dell'altre Specie di esso: ma diciamo come si generi.

Essendo la terra per sua natura fredda, e secca, scaldata dal Sole manda fuori vn vapor freddo, e secco, il quale è di due sorti, l'vno sottile, eleuato dalla superficie, e si conuerte in vento, l'altro crasso, tirato dalla virtù del Sole dal profondo della terra, e per la sodezza, e profondità non può essalare, onde violentemente è ritenuto nelle concauità, doue ristretto, cerca via di vscire, e non trouandola, impetuosamente commoue i lati delle concauità, e si fà il Terremoto, e non è merauiglia si possi commouere la terra da basso, e scuotere vna si ponderosa materia, poiche vediamo il Vento suellere le piante dalle radici, spiantar case, turbar la terra, & il cielo, commouere i mari dal fondo, e franger qual si voglia cosa, che se gli oppone: se tutti questi effetti può fare il Vento, causato da vapore sottile, tanto più lo può fare lo stesso Terremoto, causato da vapore terrestre, e crasso, rinchiuso nelle viscere della terra, e violentemente ritenuto. Altri vogliono, che si faccia, mentre che l'essalatione, e vapori rinchiusi ne' meati della terra gareggiano insieme, e spinti dalla natura loro si sforzano d'ascendere, onde non trouando via d'vscire dalla terra rinchiusa, l'vrtano di maniera, che la fanno tremare, e talhora la rompono di modo, che se ne vedono marauigliosi effetti, come per essempio chiaro si può mostrare nel corpo humano, quale se bene all'estrinseco è sodo, hauendo però dentro le

sue arterie, vene, e meati, per i quali penetrano i spiriti, e gli humori dentro, e fuori, così la terra, benche soda, hà però dentro di se i canali, e cauerne, per le quali la natura non patendo il vacuo, riceue l'aria, i vapori, e l'essalationi, come spirito, e l'acqua con gli humori, come sangue. Alcuni altri dicono, che'l Vento generato dal vapor grosso nelle viscere della terra, dibattendo quà, e là, ripercuote la terra di maniera, che nasce il moto, & il tremor di quella, cercando l'esito, il quale alcuna volta esce con la fiamma conceputa dal ripercuotimento, & alcuna volta esce vna parte, e l'altra riman rinchiusa, e di nuouo cresciuta, causa il Terremoto, il quale hà forza di sorbire vn fiume, e di mutarlo dal suo solito corso. Può ancora profondare vn monte, inghiottire vna Città, & eccitar la peste, perche i fiumi quasi infetti, e marciti nella terra per lungo tempo, con l'vscita sua ammorbano l'aria. Altri dicono, che il Terremoto si causi da certe essalationi, e vēti grossi, che per la virtù, e forza del Sole si generano nelle viscere, e cauerne della terra, e serrandosi la terra per l'humido, e cercando via da vscire, con impeto fanno mouere, e tremare la terra, e si sentono alle volte certi tuoni, che causa l'aria nelle cauerne di essa: ne si deue marauigliare sentire, che l'aria, e lo spirito facciano tutto ciò nella terra, sperimentandosi da quelli, che hanno patito tremori, & indispositioni, causati da ventosità nel corpo, quando si pongono sopra del cuore, se ben sottili, & in poca quantità,

tità, ò sopra qualch'altro membro principale. Questi tremori di terra sogliono per lo più accadere ne' luoghi maritimi, e nell'alte, e cauernose terre, ne' paesi settentrionali non accadono terremoti, se non di raro, essendo la terra non soda di maniera, che non si possono alzare i fumi. Vengono assegnate altre cause da varij Autori, come che tutto ciò deriui dall'influsso del Cielo, e delle Stelle, e molt'altre; ma diciamo delle specie di esso, e de' suoi effetti, che sono le specie vniuersali de' Terremoti: La prima è come vn termine, il quale opera, che la terra per il frequente moto si parte dal suo sito, e ritorna allo stesso, e questo è causa la poca quantità del vapor crasso, e secco, rinchiuso nelle viscere della terra, ch'essendo poco, hà il moto incerto, e mentre troua luogo per vscire, trema, e si vede lo stesso tremore nelle vene de gli animali, e ne' membri, i quali spesse volte tremano per l'humore, che dissolue l'organo, come fanno i paralitici, ouero per la crassa ventosità, che scancella il membro fuori del proprio sito, doue poi con la naturale virtù non vien superato. La seconda specie è come vn gran tuono de' corpi grossi, che si percuotono insieme, ne mai auiene questo, che la terra ò da basso, ò nella superficie non si rompi, e questo è vapor crasso in quantità grande, qual correndo rinchiuso nelle sode, e cauernose parti della terra, essendo con grand' inpeto percosse, causano detto suono, e si fanno aperture nella terra. Quanto à gli effetti, sono molti, e varij, secondo la varietà de' siti, poiche nella soda,

& ignuda terra fà molti moti: Il primo agitatiuo, & è, quando la terra si moue hora alla destra, hora alla sinistra. Il secondo è souersiuo, & è, quando vna parte della terra di maniera moue l'altra, che la superiore discende, e l'inferiore ascende. Il terzo diuisiuo, e si fà, quando la terra per causa del Terremoto s'apre in vn sol luogo. Il quarto è perforatiuo, quando la terra si fende in vn luogo, ma ancora in altri s'apre, e restano aperture come pozzi. Il quinto moto tremolo, quando la terra esce del suo sito particolare, e ritorna all'istesso. Il sesto è ruinoso, quando la superior parte della terra casca à basso, e quella da basso non ascēde di sopra. Il settimo è nominato impulsiuo, quando la superior parte della terra è scacciata lungi dal sito suo naturale. L'ottauo è vn moto, che abbassa, & inalza. Il nono è moto conduttiuo, quando la superior parte della terra è portata dall'inferiore, e l'inferiore è portata dal vapor mosso da basso, sì come la paglia per l'aria mossa dal Vento, è portata. Lascio da parte tutte le cause particolari di questi mouimenti, per non essere tedioso, e lungo; si leggono effetti quasi incredibili del Terremoto, come fù l'anno 1557. d'vn grande in Palermo, e come fù quello, che venne nell'Alpi Leopontie, quando era in colmo la guerra fra Carlo Quinto Imperatore, e Francesco Primo Rè di Francia, per causa dello Stato di Milano. Il Terremoto nell'Isole fà tre effetti: Primo, fà tremar tutta l'Isola; come racconta Calistene dell'Isola di Delo, di Paffo,

e di Cipro. Il secondo fà apparire nuoue Isole, che prima non si vedeuano, come riferisce Alberto Magno di quelle apparse nel mare Egeo. Il terzo, quando vna è trasportata da vn luogo ad vn' altro. Quanto poi se da' sotterranei vapori si possi generare spelonche, valli, e monti, necessariamente si deue credere, poiche il vapore rinchiuso nella terra per virtù del Sole, & delle Stelle opera effetti diuersi, come s'è veduto molte volte nell'Italia in diuersi luoghi, come nel Regno di Napoli, e nella Città stessa l'anno 1556. all'vltimo di Luglio verso il tramontar del Sole, quando si sentì vn Terremoto tanto terribile, che pose in fuga, e fece della propria vita temere. Si legge alcuni notabili effetti parimente seguiti, come nel tempo di Lutio Martio, e Sesto Giulio Consoli nel Territorio di Modona: & in Asia al tempo di Tiberio Imperatore, che per vn Terremoto ruinorno tredici Città, che furono Magnesia, Efeso, Sardimostene, Megara, Cesarea, Fladelfia, e l'altre; & al tempo di Traiano Imperatore venne vn così gran Terremoto, per il quale in Asia (come scriue Paolo Orosio à S. Agost.) ruinorno alcune Città, cioè Elia, Mirma, Pitame, & in Grecia due, e nella Galatia trè; e come si legge ruinò quasi tutta Antiochia, di cui fù Vescouo S. Pietro Apostolo sette anni. Molti sono stati d'opinione, che la Sicilia anticamente fosse vnita alla Calabria, e congiunta con essa, e la Spagna con l'Africa, e che per forza di Terremoto si diuidessero, & in tal modo essersi diuiso

Cipro dalla Soria, Eubea da Beotia, Calonio da Bitinia. Per causa di questo apparue l'Isola Pitecusa, nella quale fu il monte Epopo, il quale apertosi in cima, e mandando fuori fiamme, à poco, à poco s'annichilò, doue hoggidì è vn piano, e da vna parte, ruinati i monti, apparue vn'Isola, detta Prosita, doue fauoleggiano i Poeti, esser sepolto il Gigante Tifeo, il quale ogni volta, che si muoue, tutta l'Isola trema, il che non vien detto senza cagione, perche quell'Isola di continuo è scossa da Terremoti: e nel Territorio nostro sono accaduti notabili accidenti per causa di essi: quel monte, che si troua fra Verona, e Trento, chiamato Latino, ruinò per causa di Terremoto, e se ne vede manifesti segni, e perì vna moltitudine d'Huomini, & oppresse molti Villaggi; e l'istesso fece vn'altro monte nella Sabaudia. Si racconterebbe infiniti auenimẽti, che per breuità tralascio, e ciaschedun studioso gli può vedere presso Plinio, Aristotile, e tant'altri: Quanto tempo possi durare il Terremoto, e per quanto spatio di terra si possi stendere, non ci è alcuna certezza, ne misura, poiche alle volte si sentirà per vn'anno, hora per vn mese, & altre volte per vn giorno, si che per intelligenza basta sapere, perche egli duri assai, e poco, cagionandosi tutto ciò dalla qualità del vapore, ch'è causa del Terremoto, ò dalla dispositione del luogo, doue si fà, la qualità che opera, e che fà durare lungo tempo, ò breue, è di tre maniere: la prima è la densità, ò crassezza del vapore, la quale fà durare assai il Terremoto, e la ra-

rità

rità poco, quando il sotterraneo vapore è denso, con difficoltà essala, perche per la sua crassezza è tardo à mouersi: ma il raro per la sottigliezza ageuolmente suapora, e quando il vapore è mezo fra il raro, e denso, poco dura. La seconda è la caldezza, & acutezza del vapore, quale è causa di breue, e subito terremoto, perche esso vapore presto passa; moue, e rompe la terra, sotto la quale si troua, e subito esce fuori, e per questo è breue. La terza, la freddezza, e crassezza del sotterraneo vapore, la quale è causa del longo terremoto, perche la materia dẽsa, e fredda è lenta à mouersi, e tardamente passa, e per questo s'assomiglia alla febre quartana, la quale solamente si moue di quarto in quarto per la sua freddezza, e per il terrestre humore malenconico, dal quale si causa; e la febre terzana si moue di terzo in terzo, e qualche volta è quotidiana, per l'humor colerico, caldo, & acuto. La dispositione del luogo, la quale è causa di breue, e longo terremoto è di due maniere, la prima è la fermezza del luogo, la quale è causa, che duri più tempo, hauendo il luogo fermo, le parti ben congionte, e difficilmente si diuidono, e perciò il vapore sotterraneo batte longo tempo sotto la soda terra prima, che la rompi, e causi il tremore. La seconda è la tenerezza del luogo, la quale è causa del breue terremoto, perche non hà le parti vnite, e per questo subito esce il vapore, & ageuolmente si moue. Sono alcuni, che dicono, che se il secondo giorno si sentirà il Terremoto, durerà fino alli quaranta giorni, e se passerà i quaranta, suol durare vn'anno, ò due, anzi trè, come dice Auerroe; la quantità, ouero spatio del luogo, do-

 ue si

ue si fà il Terremoto, onde qualche volta è grande, & altre volte piccolo, e moue solamente vna casa, talhora vna Città, e talhora vna Prouincia, e per questo alcuni hanno detto la Spagna essere stata diuisa dall'Africa, la qual diuisione fù principio del mare Mediterraneo occidentale verso le colonne d'Hercole, perche l'acqua dell'Oceano entrò in terra, e si dilatò fino all'Egitto, e parimente per questo la Sicilia si diuise dalla Puglia, l'Egitto da Cipro; non si può dunque sapere lo quantità della terra, ouero lo spatio del Terremoto. Ma vediamo quali sijno i luoghi, & in qual tempo si faccia il Terremoto. Tre sono le conditioni, che si ricercano in quel luogo, doue spesso si genera il Terremoto: la prima, che presso al luogo sia grande, & impetuosa percussione di procelle di mare, perche da tale percussione il vento è spinto alle cōcauità della terra, doue si rinchiude per l'humidità dell'acqua, che serra i concaui luoghi, & il Vento rinchiuso non hà libera via da vscire, & essendo iui ritenuto violentemēte si moue, e cerca d'vscire, ed in tal modo si genera il Terremoto. La seconda conditione, che il luogo sij cauernoso; perche questi luoghi riceuono il vēto nella superficie della terra per li meati alle profonde cauerne; segno di ciò vedendosi spirare sempre il vento dalle cauerne, non potendo vscire, & essendo spinto da altro vēto, e moltiplicato iui, moue la terra, e si fà il terremoto. La terza conditione, che il luogo sij molle, perche essendo sassoso, non si può mouere, nè aprire, come parimēte se la terra sarà secca, sarà anco porosa, & il vapore terrestre congregato spirerà fuori à poco, à poco, ma se la terra sarà molle, e che

nella

nella superficie habbia humidità, che chiuda i suoi pori, il vapor rinchiuso non potendo spirare, & essendo violentemente ritenuto, moue la terra, e fà il Terremoto: se queste tre conditioni si trouaranno vnite in vn'istesso luogo, frequentemente si sentirà il Terremoto: l'Isole nel mare sono meno soggette ad esso, che quelle congionte alla terra: si sentono i Terremoti molto più di Primauera, e d'Autũno, che d'altro tempo: di Primauera, perche in simil tempo si dileguano le neui, abondano le pioggie, e nella terra si ritroua la freddezza, causa dell'Inuernata, se ben più lenta, onde i pori della terra si serrano, e si ristringe nella superficie di maniera, che'l vapor terrestre non può spirare, e rinchiuso nella terra, e spinto dal calore del Sole à' luoghi cauernosi, comincia ad agitare, e percuotere i lati, ne hauendo libera vscita, causa il Terremoto: nell'Autunno ancora si genera il Terremoto, perche allhora il Sole s'allontana da noi, & il suo calore si fà lento, per il che nelle profondità della terra si generano vapori crassi, & essendo ritenuto, e spinto alle cauerne, moue la terra, e si fà il Terremoto; rare volte si fà nell'Estate, perche l'ardente calor del Sole essicca la terra, e consuma la sua humidità, per il che si aprono i pori per i quali esce il vapore, ne si può generare il Terremoto. D'Inuerno rare volte si fà, perche la freddezza nella superficie della terra ristringe le parti, & essendo debole il calor del Sole, non può penetrare alla profondità, e generar vapor crasso, dal quale si fà, e se pure si generasse, s'inalzarebbe alle cauerne, ne per la debolezza del Sole si assottiglierebbe, e soprauenendo il calore allhora s'agiterebbe, e causaria il

 Ter-

Terremoto. Sogliono più di notte, che di giorno sentirsi Terremoti; la causa è, perche per l'assenza del Sole la terra si raffredda, e manda à basso l'essalatione, che suole spirare, e così genera il Terremoto, e quelli, che accadono di notte il più delle volte si fanno verso l'aurora, cioè allo spũtar del Sole, poiche gli spiriti sogliono allhora soffiare: di giorno rare volte auuiene il Terremoto, e se pur si sente, sarà verso il mezo giorno, essendo allhora più trãquillo, per il gran dominio, che tiene il Sole, il qual dissolue nella superficie l'essalatione, e se ne generà nella profondità dell'altra, la quale per la sua crassezza non esce fuori: Quãdo ne gli anni domina la siccità, allhora si suol sentire i Terremoti, perche l'aere è spiritoso, e ventoso, e nella terra si rinchiude il Vẽto, e si causa il Terremoto: & ancora ne gli anni piouosi, facendosi molte essalationi nelle viscere della terra, per causa delle quali ancora si generà. Quanto alli segni, che precedono, accõpagnano, e seguono il Terremoto, dui principali sono: il primo, la gran tranquillità dell'aria, perche nel tẽpo, che si fà il Terremoto, sogliono essere i Venti, cioè ne i luoghi, che spesso sogliono spirare, ritirandosi tutta la materia ventosa nella profondità della terra, i luoghi cauernosi tenendo rinchiuso il vapore, si deue temere, che non venga il Terremoto. il secondo, quando in cielo appaiono dirimpetto al Sole alcune reliquie di quasi nere nuuole verso la sera, perche il Sole per il calor del giorno haueua fatto essalare qualche vapor crasso, terrestre, il quale apparendo di figura lunga, e stretta, significa la materia esser secca, pungitiua, e violentemente mobile, assomigliandosi alla ventosità

secca,

secca, rinchiusa nel ventre dell'huomo, la quale talhora divide, e rompe gl'intestini. Quelle reliquie di nuuole nere significano la materia del Terremoto essere secca, & acuta, e che in breue habbia da mouere la terra. I segni, che seguono il Terremoto sono due, l'oscurezza del Sole, causato per le nere nuuole, che stanno nell'aria, perche il Terremoto cagionandosi da vapore crasso, terrestre, e fumoso, è necessario, ch'esso sij fuliginoso, e per conseguenza nero, e denso, che vscito dalla terra fà nere le nuuole; il calore del Sole toccandolo, l'inalza, e tira à se; per questo s'oppone nell'aria dirimpetto al Sole, e lo rende nero, e quasi eclissato, particolarmente quando il vapore sarà denso, e che i raggi Solari non possono penetrare, perche se la terra auãti il Terremoto sarà secca, tutto quel vapore, che vscisse oscura l'aria inferiore, e lo fà denso, e nero, come vna caligine radunata. Il secondo è la peste, che spesso segue il Terremoto, perche il vapore rinchiuso nel ventre della terra, essendo priuato di luce, e di libero aere, è quasi velenoso, & ammazza gli animali, in particolare quelli, che vanno rasente Terra, come le Pecore, poiche prima, che esca, và spirando dalle viscere della terra per molti giorni, spira dalla terra, e per i pori di essa, perciò essendo gli animali, che pascono in quei luoghi insieme, col cibo trahono quel vapore venenoso. Onde riferisce Seneca, che nel tempo di Nerone venne vn Terremoto nella regione Pompeiana, per il quale morsero molti animali, & huomini insieme. E parimente da Alberto Magno vengono riferti molt'altri accidenti simili. Si può da infiniti altri segni pronosticare il Terremoto, co-

me dall'Eclisse del Sole, perche quella regione, verso la quale si estende l'ombra del Sole, per la priuatione del lume diuiene fredda, onde serrandosi i pori, l'essalatione discende, e mouendosi, causa il Terremoto, quale sarà maggiore, ò minore, secondo la quantità dell'Eclisse. L'Eclisse parimente della Luna non ancora fatta, ma quando comincia, è segno di futuro Terremoto; ma maggiore quella del Sole. Si può ancora da gli animali conoscere, quali ò per il varcare intorno, ò per il canto loro, ò guidati da celeste influsso, danno segno di questo: Da questi segni Anasimene Filosofo ne preuidde vno notabile; dall'acque ancora, come racconta Plinio, da' Marinari si può facilmente conoscere, come ancora si può conoscere, quando inanzi al Terremoto qualche volta si vede nell'aria fuoco à guisa d'vna colonna ardente, causandosi tutto ciò dalla molta essalatione, che si ritroua nella profondità della terra, vna parte della quale essendo essalata, ascende alla suprema regione dell'aria, doue infiammandosi per il moto, piglia forma di colonna. E tanto basti per dichiaratione della materia proposta. Restarebbe ad altra occasione trattare del Tuono, e Lampi, e perche siano fra loro differenti; e perche prima si veda il Lāpo di quello, che si senta il Tuono, e se sempre preceda l'vno all'altro; de' Fulmini, ouero Saette, & in che tempo, & in che luogo si fanno più spesso, delle specie, & effetti di esse, e de' rimedij contro di esse.

DEL-

DELL'ANNO M. DC. XXIII.

NEll'anno 1623. che dalla riforma Gregoriana è il quarantesimoprimo, e dal principio del Mondo è il 5585. accaderanno quattro Eclissi, cioè due del Sole, e due della Luna; la prima sarà della Luna, e questa sarà veduta, & osseruata da noi, della quale ne farò mentione, la seconda del Sole, non veduta da noi, come ancora l'altre due della Luna, e del Sole; sentiremo perciò in quest'anno ancora gli effetti, & influssi della solare eclisse, seguita l'anno 1621. che termineranno l'anno auuenire, come hò mostrato ne' duoi passati Pronostici, rimettendomi alla dottrina scritta sopra di ciò, e particolarmente gli sentiremo verso il mese di Febraro, quando Marte signor di quella eclisse passerà per il luogo opposto di essa, e Saturno parimente retrogrado sarà in aspetto sestile ad essa, Venere parimente signora di quella sarà in quadrato, e verso la fine d'Aprile, e principio di Maggio, quãdo la stessa Venere sarà nel luogo radicale di quella nel mese di Nouembre, quando Marte sarà in quadrato à quella, sì che andranno seguendo di quegl'influssi già accẽnati nel passato Discorso, che pur troppo habbiamo prouati, con tante infermitadi incurabili, e morte di soggetti di gagliarda complessione, senza hauer potuto riceuère alcun solleuamento à tante miserie, e mali, essendo questa nostra Città hoggi giorno priua di soggetti, come ad altri tempi si vedeua, ma è misera conditione dell'Italia tutta, essendo parimente particolar costellatione, che in diuerse etadi fioriscano ancora diuerse dottrine, e scienze, come si vede per osseruationi, che poco tempo adietro sono cresciuti i più insigni Medici in queste nostre parti, e nell'Italia, che trouar si potessero nell'Europa tutta; e pare hoggi dì, che sia mancata questa scienza, e vadi mancando, nè più si sentono, ò vedono soggetti simili, che pur troppo si sperimenta; ma non più di questo particolare, che andaressimo discorrendo in infinito. Accaderà ancora quest'anno, com'hò già mostrato, la gran congiuntura de' Pianeti superiori, cioè di Saturno, e Gioue nel segno del Leone, cioè nel sesto grado in circa, segno della triplicità ignea, molto più prestãte dell' altre, hauendoui dominio il Sole, e Gioue, come da gl' influs-

influssi, & effetti seguiti s'è osseruato, e dal principio del mondo è la settima reuersione, ò riuolutione di esse gran congiuntioni in detto trigono, & andranno per anni 200. continui seguendo dette gran congiuntioni in detto trigono, e trascorrerãno altri 200. anni per gli altri, sì che ad ogni 800. anni hanno le sue restitutioni a' suoi trigoni. Se in questa nostra Città si potesse scriuere con quella libertà, che ad altri tempi si soleua, ardirei (parlando con ogni modestia) discorrere dottamente, e fondatamente sopra questa gran congiuntione, e degli effetti, & influssi da seguire, che pur saranno memorabili in questi tempi, non essendosi già mai per l'altre riuolutioni seguite dal principio del mondo fino ad hora in detto trigono sentito, se non mutationi grandi di monarchie, e mutationi di stati, con nuoui dominij, e bisogna à mal grado di straniere nationi affermare, che in questi tempi la Catolica Fede si debba augumentare, & allargare, e che debban cadere, e mancare affatto, & assolutamente le sette, e religioni contrarie ad essa, precedendo prima commotioni grandi, con seditioni, e guerre, & altri effetti simili: Potessi così io viuere fino à quei tempi, quando il Pastor della Chiesa stenderà l'auttorità sua, doue hora non è conosciuto, e che l'Imperio Romano felicemente dominerà, e si allargaranno, & i Prencipi Catolici, e Christiani con prosperi successi farãno progressi, sì che nel tempo, che correrãno queste congiuntioni in questo trigono hauremo di questi buoni influssi, & à gloria di Dio N. Sig. fiorirà la nostra S. Fede: Lascio per hora il far particolar consideratione di quei Prencipi, e Patroni nell'horoscopo, de' quali si celebra questa gran cõgiuntione, che risedono doue hà dominio il segno, in cui si fà, douẽdo il Cielo spalancar le porte à gl'influssi suoi, e porgere inaudite grandezze, e felicitadi; premij veramente donati da i cieli à tanta grandezza de' meriti, e bontà: bastami per hora hauer toccato superficialmente di questa gran congiuntione, riseruãdomi, se io hauerò otio, se non publicamẽte, almeno per quanto importa l'humana curiosità scriuere, e farne particolar studio per mio particolar gusto. Discorriamo in tãto dell'eclisse Lunare già pposta.

Sarà dunque vna Lunare eclisse, secondo il calcolo dell' Eccellentiss. Magino, di gloriosa mem. alli 14. d'Aprile à h. 16.

29.

29. doppo il mezo giorno, che secondo il commune horologio sarà a h.9. 51.sì che sarà la total'oppositione:il principio di essa sarà a h.8.12.& il fine a h.11.31.durerà detta eclisse per lo spatio di h.3. in circa, e si oscurerà del corpo Lunare quasi 11.pũti. Il Sole si trouerà con Mercurio sotto l'orizonte in casa di Marte, e poco sotto Venere: la Luna nella propria casa poco sopra l'angolo occidentale, Saturno, e Gioue insieme nella 5. Marte eleuato nell' 11. in casa di Saturno, sarà dominatore Gioue, quale nella figura della eclisse è padrone dell'ascendẽte, & anco signore dello stesso ascendente nella figura della precedẽte congiuntione, & hà il trigono nel luogo di detta congiuntione, e nel luogo del Sole all'hora dell'eclisse, e con participatione di Mercurio, quale è signore dell'angolo succedente al Sole nella figura dell'eclisse, e parimente padrone dell'angolo succedente al Sole nella precedente congiuntione. Questi dominatori dimostrano douere apportar' in questa stagione arie fresche, e ventose, ma però con arie serene, ritrouandosi Marte eleuato: apporterà ancora questa eclisse altri accidenti, & alterationi ne i paesi dominati dal segno eclittico, quali s'accosteranno alquanto a quegl'influssi minacciati l'anno 1614. dall'eclisse Solare, che seguì l'istesso anno, se bene più debole, che si può tutto ciò vedere presso il Discorso di detto Anno, dedicato allhora all'Illustriss.e Reuerendiss.Monsig.Arciuescouo di Bologna, hora meritissimo Pastore della Chiesa Catolica, i quali però si potrebbero risoluer prima di quello, che fecero allhora, e suanire ancora; nè mi estenderò per hora sopra di essi, lasciandone il gouerno a chi domina, e gouerna il tutto.

Dell'Inuerno.

COminciarà l'Inuernata all'ingresso del Sole nel primo punto del Capricor. che sarà alli 21. Decembre a h. 7. 48. doppo il mezo giorno, e secondo il commune horologio a h.3.27. della s. n. ascenderà g.12.7. del Leone, il Sole si trouarà nella sesta mansione del cielo, e la Luna separatasi dalla congiuntione di Saturno, e dalla quadratura di Marte, si trouarà in oriente, e poco sopra Satur. retrogrado, vici-

tio all'aspetto sestile di Marte, che sarà sotto terra nella ꝑpria, casa di Gioue, Ven. in casa di Gioue quasi congiunta con Merc. Gioue nella 12. mãsione del cielo: onde essaminate le prerogatiue de' Pianeti, e dignitadi loro nella figura dell'ingresso, e della precedente oppositione, dico, che Saturno sarà dominatore, poiche è signore del luogo del Sole nell'ingresso, e dell'angolo succedente al Sole, e si troua nell'horoscopo in detta figura, con participatione ancora di Gioue, quale hà il trigono nell'angolo orientale nella figura dell'ingresso, signore della precedente oppositione, e parimẽte padrone dell'angolo succedente ad essa, trouandosi in segno di sua essaltatione in essa oppositione, e nella figura dell'ingresso parimente. Questi duoi dominatori dimostrano, che l' innernata doi esse essere assai rimessa nel freddo, con nebbie, e tempi humidi, ma dico, che considerato altre particolari circostanze, che questo Inuerno debba essere molto freddo, e ventoso, con acque, e neui, dimostrãdo tutto ciò lo stesso Saturno in oriente, e la positura di Venere con Mercurio sotto terra, massime verso la fine di Genaro, quando il Sole sarà opposto a Saturno, e lo stesso Saturno opposto a Venere, e quando Mercurio sarà congiunto con Saturno, hauremo arie pessime, e fredde, con acque, e neui, andrà seguendo inanzi la stagione verso il mese di Febraro con venti, se bene verso la fine di esso potressimo hauer sereno; il principio di Marzo apparirà con humidi, & acque, e ci andremo accostando verso la Primauera, ma lentamente, nè ci accorgeremo se non verso la fine di Marzo, che vogli pigliar licenza l'Inuernata, e nello stesso mese potressimo in circa sentire nouitadi da qualche parte, e con effetti non molto buoni. Piaccia a N. Sig. Dio, che nelle cãpagne vediamo apparato felice, da che si possi sperare copiosa raccolta, e solleuamento a' Poueri.

Passato il solstitio, sentiremo venti freddi, con pericolo d'acqua, e di neue, per la congiuntione di Venere, e Mercurio, si ponerà poi in campo circa la fine di Decembre serenità d'aria, poiche seguirà l'aspetto sestile del Sole, e di Marte, & andrà poi doppo seguendo inconstante, e seguirà il nouilunio il primo giorno dell'anno 1623. in casa di Saturno, sarà a h. 12. 45. cioè innanti al leuar del Sole, ascẽderà gr. 6. del Sagittario, i luminari si trouaran-

uaran-

saranno nella seconda mansione del cielo, Saturno verso la nona, Venere nella duodecima in casa di Marte, quale è nella propria casa insieme con la stessa Venere, e Gioue nell'ottaua, Mercurio nell'angolo dell'oriente, pare che questa quadratura non habbi da essere molto buona, poiche i malefici nasceranno con stelle poco buone, sì che questo principio d'anno dourà apparire con poco buona temperie d'aria.

Il primo quarto seguirà alli otto di Genaro a h.22. 20.ascenderà gr. cinque di Cancro, la Luna s'andrà accostando alla quadratura di Gioue; e se bene il giorno seguente sarà nello stesso aspetto con Saturno, tuttauia andrà all'opposto di Marte, si dourebbe veder l'aria inclinata al buono, se bene con nebbie, & humidi, potédo assai alterarsi dal nascimento di Saturno con il Cane minore, tuttauia verso il plenilunio dourcssimo vedere in campo aria serena, per l'oppositione del Sole, e di Gioue, che seguirà il dì quattordici doppo il tramontar del Sole.

Il plenilunio seguirà alli 16. a h.23.46.ascend. gr.24. di Cācro, sarà dominatore Gioue, la Luna si trouarà verso l'oriente insieme con Gioue, e poco discosto a Saturno, il Sole verso l'occidente, e poco sotto lo stesso angolo Venere, e Mercurio in casa di Saturno, Marte nella propria casa retrogrado sotto terra; seguirà il seguente giorno il sestile di Marte, e Venere, che suole apportar pioggia, & andrà seguendo instabile; verso il dì 21. seguirà la congiuntione di Gioue, e Venere, la quale suole apportare serenità d'aria innanti, e doppo, ma temo, che la congiuntione del Sole, e Saturno, che sarà verso il dì 22. non leui questo buon significato, e non ci apporti tépo pessimo, con acqua, ò qualche altra cosa.

L'vltima quadratura seguirà alli 23. a h.3. 28. cioè doppo il tramontar del Sole, ascend. gr. tredici della Vergine, vado temendo, che questi vltimi giorni del mese non ci apportino viui effetti dell'inuernata, poiche segue l'oppositione di Saturno, e Venere, & il sestile di Marte, e Mercurio; però Gioue, e Mercurio, che saranno opposti, potrebbero con vento moderare, ma credo in contrario.

Luna nuoua a' trenta, a h.23. 40. ascend. gr. sette del Leone, sarà dominatore Gioue, qual se bene haurà gran dominio in

questa congiuntione, non vedremo però effetti conforme alla sua natura, anzi molto inequali, e cattiui; l'vltimo giorno di Genaro, e verso il primo di Febraro seguirà l'oppositione di Saturno, e Venere, qual suole apportare acqua, e tempo pessimo, se bene il dì trè di Febraro, e verso il dì quattro la Luna si trouarà in sestile a Venere, & in quadrato a Gioue, parerà che si vogli moderare, accostãdoci però alla prima quadratura hauremo nebbie, & arie poco buone.

Primo quarto a' sette di Febraro, a h. 18. 36. ascend. gr. noue di Gemini, & hauremo l'aspetto trino di Saturno, e Marte, che potrebbe raddolcire l'aria, se bene poco più oltre dubito d'acqua, ò neue, poiche verso il dì 11. seguirà la cõgiuntione di Venere, e Mercurio; Venere sarà con la coda del Capricorno, Saturno con l'Asino boreale, si che sarà in campo tempo freddo, & hauremo tempi conforme alla stagione.

Luna piena alli quindici di Febraro a h. 14. ascenderà gradi vintitre dell'Acquario, sarà dominatore Saturno, quale si trouarà sotto terra insieme con Gioue, la Luna poco sopra l'occidente, & il Sole in oriente in casa di Saturno, e congiunto con Mercurio, e poco lontano da Venere, Marte eleuato nel mezo cielo in casa di Gioue cõ il cuore dello Scorpione, sarà poco innanti seguito la congiuntione del Sole, e Mercurio, qual suole apportar freddo, & acqua con pericolo di neue; li dì 17. 18. la Luna sarà in sestile a Marte, & in quadrato a Gioue, che potrebbe porgerci tempo, che parerà disposto al buono, se bene verso l'vltima quadratura vedremo aria torbida con nebbia.

Vltimo quarto a' vintuno a h. 9. 56. ascend. gr. vinti del Sagittario, sarà seguito poco innanti la quadratura di Marte, e Mercurio, che suole apportar freddo con acqua, & altro, si dourebbe però in questi vltimi giorni di Febraro vedere in campo serenità d'aria con vento, poiche segue alli 23. la congiuntione del Sole, e di Venere, e verso il nouilunio il trino di Gioue, e di Mercurio.

La congiuntione de' luminari seguirà il dì primo di Marzo a h. 13. 30. ascend. gr. vinti di Pesce, sarà dominator Gioue, qual si trouarà sotto terra con Saturno, i luminari poco sopra l'angolo orientale, insieme con Venere, e Mercurio in casa di Gioue, e Mar-

e Marte eleuato nel mezo cielo; feguirà poco doppo la quadratura di Marte, e Venere, che fuole apportare acqua, fe bene verfo il dì tre parerà fi vogli moderare, tuttauia il trino di Saturno, e Mercur. che fegue verfo il dì cinque porgerà poco buona ftagione, vedremo ben sì verfo la prima quadratura in campo aria affai piaceuole, per l'afpetto trino di Gioue, e di Venere, che fegue verfo il dì fette, fe bene molto prima la quadratura del Sole, e Marte haurà forza di produr fereno, e buona temperie d'aria, & ancora farci fentire altri accidenti in quefti tempi.

Primo quar. a' 9. di Marzo a h. 13. 50. afcēd. g. 27. dell'Ariete, farà il trino del Sole, e di Gioue, che dourebbe effere in cāpo aria falubre, e bnona; verfo il dì 12. potreffimo vedere turbatione d'aria; & alli 14. feguirà il trino di Saturno, e Marte, che fuole apportar tempo affai buono, ma temo in contrario.

L'oppofitione de' luminari feguirà a i fedici, a h. 9. 30. afcēd. gr. cinque di Libra, farà fignora Venere, qual fi trouarà in occidente in cafa di Marte, e poco fopra Mercurio, il Sole nella fefta manfione del cielo in cafa di Gioue, che fi trouarà con Saturno nell'ottaua, la Luna nella duodecima, e Marte fotto terra nella cafa propria, farà in campo aria frefca, perche Marte nafce con l'Aquila; il dì 18. e verfo il dì 19. feguirà il trino del Sole, e di Saturno, che fuole apportare aria torbida, qual regnarà ancora i feguenti giorni, e verfo l'vltima quadratura fi ponerà in campo il vento, ma con ferenità d'aria per la quadratura di Gioue, e Mercurio.

Della Primauera.

SEguirà l'equinottio a' 20. di Marzo, e cominciarà la Primauera, farà a h. 8. 21. dello fteffo giorno doppo il mezo giorno, e fecondo l'horologio commune a h. 2. 21. della feguente notte; afcend. gr. 20. 1. della Libra, il Sole fi trouarà fotto terra infieme con Venere, e Mercurio in cafa di Marte, qual fi trouarà verfo la terza mãfione del cielo in cafa di Gioue, la Luna in cafa di Marte nella feconda, e Saturno eleuato infieme con Gioue nella nona manfione del cielo; farà dominatore di quefta ftagione Venere, qual fi troua fignora dell'angolo

orien-

orientale nell'vna, e nell'altra figura, cioè e dell'ingresso, e della precedente oppositione, & hà il trigono nel luogo del Sole in essa oppositione, con participatione di Marte signor dell'angolo succedéte al Sole, nella figura dell'ingresso, e nell'oppositione dell'angolo succedente al Sole, e guarda di benefico aspetto l'ascendente nel detto ingresso; mediante questi dominatori non si può dire se non che la Primauera debba essere humida, e fresca, con nebbie, & acqua, e massime trouãdosi Marte vicino a quelle stelle nebulose; e Venere vicina a quella stella fredda, e cô Mercur. aggiũtoui, che in questa stagione seguirà ancora l'Eclisse Lunare per apũto nel segno, ch'è l'angolo dell'oriéte nell'vna, e nel l'altra figura, cioè dell'ingresso, e della precedente oppositione, parerà che'l mese di Marzo si voglia mostrare assai buono, massime verso la fine, che si sentiranno venti con aria serena, poiche seguirà la quadratura di Gioue, e Venere, e quella di Gioue, e Mercurio, il principio d'Aprile ci apportarà vento forse con acque fredde, e poco gioueuoli, massime quando il Sole sarà congiunto con Mercurio, e Saturno in quadrato a Venere, e lo stesso Saturno in quadrato al Sole; Il mese di Maggio sarà con vẽto, & arie fresche, & anderà seguendo verso il solstitio con arie inconstanti, & humide.

Doppo l'equinottio seguirà l'vltima quadratura de' luminari, cioè alli vintitre a h. 23. 16. ascend. gr. quattro del Cancro, sarà precedato la quadratura di Gioue, e Mercurio, c'haurà apportato vento, & aria fredda, aggiuntoui il nascimento di Venere con il corno dell'Ariete, verso il dì 25. haurà voglia di ponersi in campo improuiso tempo; andrà seguendo il tempo, e dourebbe esser buono, se bene la mattina con aria fresca.

Luna noua alli trenta a h. 4. 20. della s. n. ascend. gr. o. di Sagittario, sarà dominatore Gioue, qual si trouarà nell'ottaua insieme con Saturno, i luminari sotto terra in casa di Marte insieme con Venere, e Mercurio retrogrado, Marte in casa di Gioue nella seconda; seguirà verso l'vltimo giorno del mese, e primo d'Aprile la quadratura di Gioue, e Venere, qual dourebbe apportare grata serenità d'aria, se la congiuntione di Venere, e Mercurio, che segue verso il secondo giorno d'Aprile, non apporta vento fresco, & acqua; seguirà alli trè la quadratura di

Gio-

Gioue, e Mercur. la qual suol'apportar vēto con serenità d'aria, accostādoci al primo quar. hauremo tēpo improuiso con acqua.

Il primo quarto seguirà alli sette d'Aprile a h. 7. 36. ascend. gr. 23. del Capricorno, sarà poco prima preceduto la congiuntione del Sole, e Mercurio, c'haurà oprato gli effetti suoi, ma segue ancora la quadratura di Satur. e Venere, che suole apportare acqua, & improuiso tempo, verso il dì 10. sarà la quadratura del Sole, e Gioue, che vedremo aria serena, se ben potrebbe durar poco, poiche il seguente giorno Marte sarà in aspetto trino di Venere, che potrebbe turbare questo buon significato.

Luna piena alli quindici d'Aprile a h. 9. 46. ascēd. gr. o. d'Ariete; in questa oppositione seguirà l'eclisse Lunare, della quale habbiamo parlato; il Sole sarà poco sotto l'orizonte con Mercurio, e la Luna verso l'occidente, Marte eleuato nel mezo cielo, Saturno, e Gioue sotto terra; in questa quadratura vedremo arie torbide, e poco giouevoli; seguirà la quadratura del Sole, e di Saturno; verso il dì 18. che suol'apportare tempi simili con acqua, & andremo seguendo con tempo inconstante verso l'vltimo quarto.

Vltimo quarto alli 21. a h. 24. 8. ascend. gr. quattro di Scorpione, Marte, e Venere sarāno con certe stelle nebulose, che vedremo la mattina aria torbida; segue a' 23. la quadratura di Saturno, e Mercurio, che alterarà l'aria con fresco; il dì 26. e verso il dì 27. il sestile di Gioue, e Venere, ci potrebbe apportare aria buona con sereno, se ben verso il nouilunio accostādosi Venere alle pleiadi potrebbe hauer voglia di farci veder'acqua.

Luna noua alli 29. a h. 14. 8. ascend. gradi 10. di Scorpione, sarà dominatore Marte, qual si trouarà in casa di Saturno verso la terza mansione del cielo, i luminari poco sotto l'occidente, e Venere poco sopra ad esso angolo, Saturno, e Gioue eleuati, douressimo hauere in questo nouilunio assai buon'aria, e fare vn' ingresso buono, con aria piaceuole nel seguente mese, poiche il primo giorno di Maggio in circa seguirà il trino del Sole, e di Marte, che dourebbe apportar buono, se bene poco doppo il sestile di Saturno, e Venere ci potrebbe poi impedire, andrà però seguendo assai buono, se bene cō qualche poca alteratione per il nascimento di Marte, e Venere con certe stelle.

Primo

Primo quarto a i sette di Maggio a h. 12. ascend. gradi 25. di Libra, seguirà il seguente giorno la quadratura di Gioue, e Mercurio, qual suole apportar vēto, e serenità d'aria, si che questi giorni vicini potrebbero essere cō questo buon'influsso, ma si varierà la stagione, poiche alli 21. seguirà la quadratura di Saturno, e Mercurio, qual sensibilmente suole alterare l'aria con tempo freddo, & acqua poco gioueuole, e non sarebbe gran cosa, che vedessimo in campo tempo improuiso, e pericoloso verso questo plenilunio.

Luna piena alli 12. a h. 17. 11. cioè poco doppo il mezo giorno, ascend. gr. sette della Vergine, sarà signor Mercurio, che si trouarà con il Sole in casa di Venere sopra terra, Saturno, e Gioue nell'vndecima, Marte in casa di Saturno, e la Luna sotto terra in casa di Venere, e perche poco doppo seguirà il sestile del Sole, e di Gioue, dourebbe essere in campo aria assai buona, se bene verso il dì 18. parerà si vogli turbare, tuttauia dominarà il buono.

Vltimo quarto alli 21. a h. 12. 45. ascend. gr. dieci di Cācro, sarà il sestile del Sole, e Saturno, & il trino di Marte, e Mercur. questi aspetti hauranno forza d'apportar freddo con vento, & ancora pericolo d'acqua in questi giorni vicini; andrà poi seguendo il tēpo buono, se ben verso il nouilunio saremo per sentir fresco, e si ponerà in cāpo il vēto, se bene cō aria assai buona.

La cōgiuntione de' luminari seguirà a' 29. a h. 11. 12. ascenderà gr. dieci di Cancro, sarà signor Gioue, qual si trouarà poco sotto l'angolo orientale, e Venere nello stesso luogo, i luminari si trouaranno nell'vndecima in casa di Mercurio, che sarà in casa di Venere, Satur. nella seconda mansione del cielo, e Marte verso l'occidente, sarà preceduto il sestile di Gioue, e Mercurio, che dourà hauer'apportato vēto, ma con serenità d'aria; ma perche il seguente giorno del nouilunio seguirà il sestile di Saturno, e Mercurio, vado credendo, che in questi vltimi giorni non habbiamo aria fresca, con acqua simile, e li primi giorni di Giugno caminino freschi, ma cō aria assai buona, se bene il detto mese sarà molto instabile, con tempi improuisi.

Primo quarto alli sei di Giugno a h. 10. 15. ascend. gr. sette di Cancro, sarà la congiuntione del Sole, e Mercurio, ch'imita-

rà il

rà il passato, e vedremo ancora acqua, con qualche vento; li giorni seguenti camineranno instabili, e con improuisa mutatione, massime verso il plenilunio, per la oppositione di Marte, e Venere.

La oppositione de' luminari seguirà a' 12. a h. 24. 20. ascéd. gr. 20. di Sagittario, sarà dominator Gioue, che si trouarà insieme con Venere verso l'ottaua mansione del cielo, e poco sopra Satur. il Sole insieme con Mercur. verso l'occidente, la Luna in oriente poco lontana a certe stelle nebulose, ch' andrà alla congiũtione di Marte, & all'opposto di Gioue, dubito che non habbiamo acqua per l'aspetto già detto, e che questa quadratura non sij molto buona, poiche Saturno nascerà, e tramonterà con certe stelle di pessima natura, che hauranno forza d'eccitare improuiso tempo, & apportare tempo poco buono alle cãpagne.

Dell'Estate.

SEguirà il solstitio estiuo all'ingresso del Sole, nel primo punto del Cancro sarà alli 21. di Giugno a h. 12. 19. doppo il mezo giorno, e secondo il cõmune horologio a h. 4. 40. n. s. ascend. gr. 9. 12. dell'Ariete, il Sole si trouarà nell' angolo della meza notte insieme cõ Venere, e Mercurio, la Luna in oriente in casa di Marte eleuato nell' vndecima in casa di Saturno, & opposto a Mercurio, Gioue, e Saturno nella sesta mansione del cielo: Sarà signore di questo quadrante estiuo Gioue, quale hà il trigono nel segno ascendente, l'essaltatione nel luogo del Sole, signore dell'angolo orientale, e della precedente oppositione, con participatione di Venere, qual' hà il trigono nel luogo del Sole nella figura dell'ingresso, signora dell'angolo succedẽte al Sole, e nella precedente oppositione signora dell'angolo succedente al Sole. Questi dominatori ci dimostrano, che habbiamo hauere vna Estate assai buona, ma ventosa assai, massime, che nell'hora dell'ingresso, Saturno è opposto a Mercurio, & ancora alle volte hauremo acque fresche; è ben vero, che in questa stagione celebrandosi la gran congiuntione de' Pianeti superiori, si dourebbe temere di sentir caldi eccessiui, massi-

me trouãdosi quei Pianeti insieme in quel segno igneo, e caldissimo. Il principio di Luglio sarà assai piaceuole, se ben calóroso, pér l'oppositione del Sole, e di Marte, che dourà ancora apportare altri accidenti. Il mese d'Agosto si mostrerà assai vario, & inequale, e parerà, che l'Autunno habbia voglia di comparir presto, e sarà bene sollecitar i raccolti, e le cose della campagna, per non douersi poi pentire della poca sollecitudine.

Innanti al solstitio sarà seguito l'vltima quadratura de'luminari, cioè alli 19. di Giugno a h. 21. 40. ascend. gr. 11. di Sagittario, credo, che hauremo hauuto tempo improuiso con tuoni, alli 21. 22. seguirà l'oppositione di Marte, e Mercurio, qual suole apportare aria fresca, e fuori di stagione, con pericolo d'altro; verso il dì 23. 24. segue la congiuntione di Gioue, e Venere, qual rasserenarà, e produrrà aria piaceuole, ma poco doppo hauremo diuersa stagione, con tempo improuiso, & acqua, per la cõgiuntione di Saturno, e Venere, che seguirà verso il nouilunio.

Luna noua alli 27. a h. 2. 8. ascend. gr. 12. d'Acquario, sarà signore Saturno, qual si trouarà in occidente cõgiunto con Venere, e Gioue, i luminari nella quinta mansione del cielo, e poco sopra Mercurio, Marte nella duodecima in casa di Saturno, pare che il tẽpo vogli essere instabile, e che ancora questi vltimi giorni non vogliano essere molto felici; il principio del mese di Luglio apportarà vento con aria fresca la mattina, e pericolo ancora d'acqua, per la congiunt. di Gioue, e Mercurio, e quella di Venere, e Mercur. vero è, che potrebbe questo influsso moderarsi, e ponersi in campo serenità d'aria, poiche seguirà l'oppositione del Sole, e Marte, ch'oltre all'aere, apporterà altri accidenti, e sonó giorni da temerne grandemente.

La prima quadratura seguirà alli 6. di Luglio a h. 7. 46. ascẽd. gr. 2. di Canero, dourebbe essere in campo aria assai buona, se ben Marte sarà in quadrato alla Luna, tuttauia Gioue corre allo stesso aspetto, onde andrà seguendo il buono, e ci accostaremo al plenilunio con assai buona temperie, se ben parerà, che si vogli porre in campo improuiso tempo.

Luna piena alli 12. a h. 7. 40. ascend. gr. 7. di Cancro, sarà signore Gioue, qual si trouarà con Saturno, Venere, e Mercurio nella seconda, il Sole in oriente opposto alla Luna, che si tro-

uarà

ùarà in casa di Saturno, e poco sotto l'occidente Marte retrogra do, credo, che sarà in campo tempo buono, massime che alli 13. nascerà Venere con il regolo; verso il dì 15. parerà vogli turbarsi, ma preualerà il buono, & andrà seguendo verso l'vltima quadratura.

Vltimo quarto alli 19. a h. 13.45 ascend. gr. 20. della Vergine; In questa quadratura si celebrarà la gran cōgiuntione de' Pianeti superiori, feliciffima per quelli, che da principio nominai, quali sentiranno i suoi ottimi influssi; sarà in campo aria buona, se bene li seguenti giorni saremo per vedere mutatione per l'aspetto trinó di Marte, e Venere, ma tornerà subito buono, & imiterà fino al nouilunio.

Il nouilunio seguirà alli 27. di Luglio a h. 15. 17. ascenderà gr. 23. di Libra, sarà signora Venere, qual si trouarà nell'vndecima in casa di Mercurio, i luminari nel mezo cielo insieme con Gioue, Saturno, e Mercurio, si potrebbe in questa congiuntione vedersi aria torbida per la presenza di Saturno con il Sole, e la Luna, ma però seguirà buono, se ben verso l'vltimo giorno di Luglio, e principio d'Agosto douressimo vedere aria torbida, e tempo disposto a farci vedere acqua, poiche il dì primo d'Agosto segue la congiuntione del Sole, e di Saturno, ma il seguente giorno hauremo la cōgiuntione del Sole, e di Gioue, quale apportarà buona stagione, e potrebbe ancora moderare l'influsso detto.

Primo quar. alli 3. d'Agosto, a h. 23. 53. ascend. gr. 7. d'Acquario, pare, secondo la positura de' Pianeti, s'habbia vedere aria assai buona, con sereno, risguardando Saturno, e Gioue orientali potenti, ma vado temendo, che fino, che il Sole non si scosti da Saturno, se bene ci si troua Gioue, non sij per apportar nuuole, e tēpo torbido in questi giorni, ch'egli è in oriente; seguirà alli sei la congiuntione del Sole, e di Mercurio, la quale apportarà aria fresca, e forse acqua, se bene verso il plenilunio sentiremo vento, per la congiuntione di Gioue, e Mercurio.

Il plenilunio seguirà alli 10. nell'hora precise del mezo giorno, cioè a h. 16. 57. ascend. g. 7. dello Scorpione, sarà dominatore Marte, quale si trouarà in casa di Saturno sotto terra, il Sole in mezo del cielo con Gioue, Saturno, e Mercurio, e la Luna

nell'angolo quasi della meza notte, Venere nella duodecima in casa di Mercurio; seguirà lo stesso giorno la cōgiuntione di Saturno, e Mercurio, la qual potrebbe produrre aria fresca, e con vento simile, e pericolo d'acqua; il tempo poi si potrebbe rimettere al buono, ma vicino all'vltima quadratura ritornerà a darci mutatione, con pericolo d'acqua, perche segue la quadratura di Marte, e Venere.

Vltimo quarto alli 17. a h. 7. 22. ascend. gr. 22. di Cancro, potrebbe esser tempo vario per l'aspetto già detto; alli 19. e 20. vedremo forsi buono, ma li seguenti giorni non saranno senza mutatione, con vento, e forse acqua, seguendo alli 21. il sestile di Venere, e Mercurio; & alli 22. il sestile di Saturno, e Venere; alli 23. la congiuntione di Saturno, e Venere; questi aspetti sogliono apportar mutatione, sì che fino alla congiūtione de' luminari hauremo arie poco salubri.

La cōgiuntione de' luminari seguirà alli 25. a h. 5. 37. ascēd. gr. 4. di Cancro, sarà dominatore Gioue, qual si trouarà verso la terza mansione del cielo insieme con Saturno, e Mercurio; i luminari sotto terra in casa di Mercurio, Venere nella quinta in casa propria, e Marte in casa di Saturno nell'ottaua, seguirà il sestile di Gioue, e Venere poco doppo la congiūtione, che dourebbe apportar buona stagione; alli 27. la congiuntione di Gioue, e Mercur. apportarà vento con tempo poco buono; andrà imitando fino alla prima quadratura.

Primo quarto il primo giorno di Settembre a h. 5. 38. ascēd. gr. 7. di Cancro, seguirà il trino aspetto del Sole, e di Marte, che farà in cāpo aria buona; verso il dì 3. il sestile di Venere, e Mercurio haurà voglia farci vedere mutatione, con aria fresca, e forse acqua; andranno seguendo li giorni verso il plenilunio quasi inconstanti, se ben credo sij per preualere il buono.

L'oppositione de' luminari seguirà alli 8. d'Ottobre a h. 4. 45. ascend. gr. 22. di Gemini, sarà dominatore Mercurio, qual si trouarà verso la terza māsione del cielo, Saturno, e Gioue insieme, il Sole verso la quinta, e Venere in casa di Marte nella sesta, la Luna eleuata sopra terra in casa di Gioue, parerà che il tēpo non si sappia risoluere; verso il dì 10. potressimo veder mutatione, e sentir vento; alli 13. vedremo aria torbida, e poco più oltre

si po-

si potrebbe disporre il tempo a farci sentir vento, con pericolo d'acqua, per l'aspetto trino di Marte, e Mercurio.

Vltimo quar. alli 16. a h.2. 37. ascend. gr. 26. di Tauro, sarà di poco preceduto l'aspetto notato, sì che sentiremo aria fresca, si raddolcirà la stagione, quando la Luna andrà all'oppositione di Marte; il dì 20. 21. la stessa Luna alla congiuntione di Satur. farà vedere aria torbida, ma poco doppo andando alla congiũtione di Gioue, e Marte, potrebbe apportar buono, se ben verso il nouilunio la quadratura di Saturno, e Venere oprarà li suoi influssi.

Dell'Autunno.

SEguirà l'Autunno all'ingresso del Sole nel primo punto di Libra, che sarà alli 23. di Settembre a h. 2. 40. doppo il mezo giorno, secondo il commune horologio, all'h. 20. m. 40. dello stesso giorno, il Sole si trouarà nella nona mansione del cielo, la Luna in casa di Mercurio, quale andrà poco doppo alla congiuntione di esso Sole, Saturno, e Gioue verso l'ottaua, Venere eleuata in casa di Marte in mezo al cielo, che si separa dalla quadratura di Saturno, e Marte in oriente in casa di Saturno, sarà dominatore Marte, quale nella figura dell'ingresso, e Signore dell'ascendente, padrone parimente del mezo cielo, angolo succedente al Sole, e si troua quasi precise nel grado horoscopante di essa figura, con participatione di Mercurio, quale nella figura dell'ingresso hà il trigono nell'angolo succedente al Sole, e nella precedente oppositione signore dell'angolo orientale, e padrone del luogo del Sole, come ancora nell'ingresso; pare che questi duoi dominatori accennino, che l'Autunno debba essere molto fresco, e ventoso, con acque simili, il che dimostra ancora la positura di Venere nell'aspetto di Saturno potente, sì che potressimo vedere vna stagione simile, quãto a questo ingresso, e primi giorni di essa, ma quãto al progresso, cõsiderata la positura de' Pianeti, dico, che si moderarà questi influssi, e che nel mezo di esso Autunno sijno per regnare arie assai buone, e per li corpi, come ancora per le biade, poiche il mese di Nouembre si mostrarà assai buono, occorrẽdo in esso la quadra-

dra-

dratura del Sole, e di Marte, e quella dello stesso Sole con Gioue, e la oppositione con Marte; è vero ancora, che lo stesso mese sarà pericoloso, e correranno giornate da temere, e che forse occorreranno accidenti, che turberanno qualcheduno, massime che fino all'ottauo mese bisognerà stare auuertito, e circonspetto, poiche oltre alla quadratura di Marte col Sole, segue ancora quella del Sole, e di Saturno, e la oppositione di esso Saturno con Marte; questi aspetti ci apportaranno alteratione ne' corpi, & hauranno forza farci sentire altri accidenti; andremo seguendo innanti con arie assai buone verso il solstitio hiemale, e faremo l'ingresso dell'Inuernata con arie assai buone, se ben vicino ad esso seguirà la quadratura di Saturno, e Venere, tuttauia il trino del Sole, e di Gioue fauorirà la stagione.

Hauremo il nonil. doppo l'equinottio, cioè alli 24. di Settembre nell'hora del mezo giorno, cioè a h. 18.4. ascēd. gr. 10. del Sagittario, sarà dominator Gioue, qual si trouarà nella 9. mansione del cielo insieme con Saturno, i luminari in mezo cielo in casa di Venere, la quale si trouarà nell'vndecima, Marte in casa di Saturno, crederò che'l tempo sarà trauagliato, e che in questo principio della quadratura siamo per hauer vento fresco, ancora con acqua, poiche il seguente giorno sarà la cōgiuntione del Sole, e Mercurio, & ancora verso il dì 27. il sestile di Marte, e Venere, che parimente fauorirà l'influsso, e verso gli vltimi giorni del mese si dourebbe vedere in campo serenità d'aria, per la quadratura di Gioue, e Venere, che seguirà il dì 29. doppo il tramontar del Sole.

Il primo quarto seguirà il primo giorno d'Ottobre innānti al leuar del Sole, cioè a h. 12. 9. ascend. g. 1. di Libra, per l'aspetto antedetto si dourebbe vedere aria buona in campo; alli 3. & circa il dì 4. seguirà il sestile di Saturno, e Mercurio, quale apportarà aria fresca, con pericolo d'acqua, si rimetterà il tempo, & hauremo vento, & aria serena, per l'aspetto sestile di Gioue, e Mercurio.

Luna piena alli otto, cioè a h. 18. 49. ascend. gr. 25. di Sagittario, sarà dominatore Gioue, qual si trouarà nell'ottaua, il Sole in mezo cielo in casa di Venere insieme con Mercurio, Venere in oriente in casa di Gioue, e poco sotto Marte in casa di Saturno,

turno,

turno, dubito, che questa quadratura non sia molto buona, poiche il giorno seguente sarà la quadratura di Marte, e Mercurio, & il sestile del Sole, e di Saturno, doureßimo sentire assai fresco con vento, e pericolo d'acqua; alli 11. e verso il dì 12. trouandosi Gioue con il cuore del Leone, haurà forza di farci vedere tempo sereno, se bene li giorni auuenire saranno con arie torbide, trouandosi Venere con il cuore dello Scorpione.

L'vltima quadratura alli 16. a h. 21. 56. ascend. gr. 26. d'Acquario, potrebbe essere in cãpo aria buona, poiche la Luna mẽtre si separa dalla quadratura col Sole, andrà all'opposto di Marte verso il dì 25. segue il sestile del Sole, e di Gioue, qual suole apportare buono; verso il nouilunio si muterà la stagione, con vento, & acqua, per la quadratura di Saturno, e Mercurio, che segue il dì 22. la seguente notte.

Luna noua alli 23. a h. 5. 50. n. s. ascend. gr. 29. di Cancro, sarà dominator Gioue, qual si trouarà con Saturno nella seconda mansione del cielo; i luminari in casa di Venere, che si trouarà nella quinta in casa di Gioue, Marte verso l'ottaua in casa di Saturno; sarà preceduto la quadratura di Saturno, e Mercurio, che imiterà, con fresco, & humido, parerà verso il dì 25. che il tempo vogli esser buono, si ponerà poi doppo in campo aria alquanto buona con vento, per la quadratura di Gioue, e Mercurio, che seguirà verso il dì 29. se bene il trino di Saturno, e Venere potrebbe impedire alquanto questo buon significato.

Primo quarto alli 30. a h. 20. 19. ascend. gr. 3. d'Acquario, il tempo andrà imitando il passato, i primi giorni di Nouembre potrebbero apportare aria buona, se bene con qualche nebbie; verso il dì 4. Nouembre si mutarà, e ci andremo accostando al plenilunio forsi con aria buona, se bene la mattina alquanto torbida.

Luna piena alli 7. Nouembre, a h. 12. n. s. ascend. gradi 18. di Libra, sarà signora Venere, che si trouarà in casa di Gioue con Mercurio, i luminari in casa di Marte nella seconda mãsione del cielo, Saturno, e Gioue eleuati sopra terra nell'vndecima, e Marte sotto terra in quadrato al Sole, dourebbe essere in campo serenità d'aria per l'aspetto quadrato di Marte, & il Sole, che segue il dì 8. se ben poco doppo si dourebbe trauagliare, perche

alli

alli 11. feguirà la quadratura del Sole, e Saturno, Marte tramõtarà con l'Aquila, fi che s'alterarà l'aria, e ftimo, che quefta quadratura fij cattiua, e per l'aere, e per li corpi ancora, perche verfo l'vltima quadratura feguirà l'oppofitione de' malefici, fono giorni da temerne, e da viuere molto circonfpetti.

Vltimo quarto alli 14. a h. 8. 22. n. s. afcend. gr. 8. di Vergine, farà preceduto l'oppofitione di Saturno, e Marte, ch'apporterà tempo torbido, fe bene fi rifoluerà al buono, accoftandofi la Luna alla congiunt. di Gioue; alli 17. 18. trouandofi Marte con vna ftella di freddiffima natura, e la Luna vicina alla quadratura di Venere, fi mutarà, e doureffimo poi vedere in campo aria ferena, accoftandofi alla congiuntione de' luminari.

Luna noua alli 22. a h. 16. 40. afcend. gr. 19. di Sagittario, farà dominatore Gioue, che fi trouerà con Saturno nell'ottaua, i luminari nella duodecima in cafa di Marte, & in afpetto quadrato di Gioue, Mercurio, e Venere in oriente, e Marte nella feconda in cafa di Saturno, doureffimo in quefto nouilunio vedere in campo aria buona, trouãdofi Gioue nel detto afpetto, verfo il dì 24. fegue il feftile di Marte, e Venere, potrebbe mutarfi, e vederfi acqua, & in quefto quarto fentirfi frefco, e crederemo d'accoftarci all'Inuernata, poiche alli 26. 27. Marte tramontarà con la coda del Delfino, & il Sole farà congiunto con Mercurio, e poco lontano al cuore dello Scorpione.

Primo quarto alli 28. a h. 8. 2. afcend. gr. 15. di Vergine, quefti vltimi giorni del mefe dourebbono moftrarfi fereni, con aria affai buona, poiche feguirà l'oppofitione di Gioue, e Marte, ch'apportar fuole tempo buono, fe bene il principio di Decembre fi dourebbe moftrar diuerfo, con pericolo di vẽto, & acqua, e cominciare a fentirfi li frutti dell'Inuernata, poiche alli 3. di Decembre feguirà la quadratura di Saturno, e Mercurio, & andrà fegnendo poi inconftante, fe ben verfo il plenilunio potreffimo hauere tempo buono.

Luna piena alli 6. di Decembre, a h. 6. 56. afcend. gr. 10. di Vergine, farà dominatore Mercurio, qual fi trouarà fotto terra con Venere, & il Sole, la Luna in mezo cielo, Saturno, e Gioue nell'vndecima, e Marte in occidente, porrebbefi veder tempo affai buono; alli 8. fegue la quadratura di Gioue, e Mercurio

che

che suole apportar vento, ma con serenità d'aria, se ben li seguēti giorni sarà pericolo di veder'altro, poiche Venere nascerà con l'Aquila, e Marte tramontarà con la Fidicula; segue verso il dì 11. il trino del Sole, e di Saturno, e quello di Saturno, e Venere, che doutebbe apportare tempo torbido, e trauaglioso, ch'imitarà il passato; ma la congiuntione del Sole, e di Venere potrebbe leuare i cattiui influssi, & apportar tempo buono.

L'vltima quadratura seguirà alli 14. a h. 9. 6. ascend. gr. 8. di Libra, vedremo in campo aria torbida, con freddo; verso il dì 17. si moderarà; andremo accostandoci al nouilunio, e potressimo vedere qualche altra cosa; passato la congiuntione de' luminari, si ponerà in campo tempo sereno, per l'aspetto trino del Sole, e di Gioue, che sarà verso il dì 22. la congiuntione di Venere, e Mercurio, che seguirà il dì 25. apporterà effetti d'Inuernata, come ancora li giorni seguenti, e vltimi dell'anno: onde l'anno 1624. potrebbe fare poco buon principio, perche sarà la quadratura di Marte, e Mercurio.

Questo è quāto hò potuto con la debolezza mia scriuere delle mutationi de' tempi, e d'altri accidenti, per quanto è permesso, sottomettendomi alla censura di tutti, e conoscendo il mio poco sapere, rimettendomi alla santa Romana Chiesa, non intendendo, che da me sia detto, ne scritto cosa, che repugni a quella.

LAVS DEO.



CONIVNCTIONES,
& oppositiones Anni currentis.

		D.	H.	M.
Ianuarius	Coniunctio die Solis	1.	h. 12.	45.
	Oppositio die Lunæ	16.	h. 23.	46.
	Coniunctio die Lunæ	30.	h. 23.	40.
Februarius	Oppositio die Martis	15.	h. 14.	
Martius	Coniunctio die prima		h. 13.	30.
	Oppositio die Iouis	16.	h. 9.	30.
	Coniunctio die Iouis	30.	h. 4.	20.
Aprilis	Oppositio die Veneris	15.	h. 9.	46.
	Coniunctio die Satur.	29.	h. 24.	8.
Maius	Oppositio die Solis	14.	h. 17.	12.
	Coniunctio die Lunæ	29.	h. 11.	12.
Iunius	Oppositio die Lunæ	12.	h. 24.	20.
	Cõiunctio die Martis	27.	h. 2.	8.
Iulius	Oppositio die Martis	11.	h. 7.	40.
	Cõiunctio die Vener.	27.	h. 15.	17.
Augustus	Oppositio die Iouis	10.	h. 16.	57.
	Cõiunctio die Vener.	25.	h. 5.	37.
Septemb.	Oppositio die Vener.	8.	h. 4.	45
	Coniunctio die Solis	24.	h. 18.	4
October	Oppositio die Solis	8.	h. 18.	49.
	Coniunctio die Lunæ	23.	h. 5.	50.
Nouemb.	Oppositio die Lunæ	6.	h. 12.	
	Coniunctio die Merc.	22.	h. 16.	40.
Decemb.	Oppositio die Merc.	6.	h. 66.	56.
	Coniunctio die Iouis	21.	h. 1.	36.

Aspetti de' Pianeti superiori, & inferiori, che corrono il presente Anno.

GENARO.

ALLI 24. l'oppositione di Gioue, e Venere. e l'opposit. del Sole, e Saturno.
Alli 27. l'opposit. di Gioue, e Merc. e l'opposit. di Saturno, (e Ven.
Alli 28. il sestile di Marte, e Mercurio.

FEBRARO.

L'oppositione di Saturno, e Venere.
Alli 7. il trino di Saturno, e Marte.
Alli 11. la congiuntione di Venere, e Mercurio.
Alli 14. la congiunt. del Sole, e Mercurio.
Alli 21. la quadratura di Marte, e Mercurio.
Alli 23. la congiunt. del Sole, e Venere.
Alli 27. il trino di Gioue, e Mercurio.

MARZO.

Alli 2. la quadratura di Marte, e Venere.
Alli 5. il trino di Saturno, e Mercurio.
La quadratura del Sole, e Marte.
Alli 7. il trino di Gioue, e Venere.
Alli 9. il trino del Sole, e Gioue.
Alli 14. il trino di Saturno, e Venere.
Alli 19. il trino del Sole, e Saturno.
Alli 21. la quadratura di Gioue, e Mercurio.
Alli 31. la quadratura di Gioue, e Venere.

APRILE.

A dì primo la congiuntione di Venere, e Mercurio la s. n.
Alli 3. la quadratura di Gioue, e Mercurio.
Alli 7. la congiuntione del Sole, e Mercurio, e la quadratura di Saturno, e Venere.
Alli 10. la quadratura del Sole, e Gioue.
Alli 11. il trino di Marte, e Venere.

Alli 27. la congiunt. di Gioue, e Mercurio.

SETTEMBRE.

A dì primo il trino del Sole, e Marte la n. s.
Alli 3. il sestile di Venere, e Mercurio.
Alli 15. il trino di Marte, e Mercurio la n. s.
Alli 22. la quadratura di Saturno, e Venere.
Alli 26. la congiunt. del Sole, e Mercurio. (e Venere.
Alli 27. 29. il sestile di Marte, e Ven. e la quadrat. di Gioue,

OTTOBRE.

Alli 3. il sestile di Saturno, e Mercurio n. s.
Alli 7. il sestile di Gioue, e Mercurio s. n. (di Satur.
Alli 10. la quadrat. di Marte, e Merc. & il sestile del Sole, e
Alli 19. il sestile del Sole, e di Gioue.
Alli 22. la quadratura di Saturno, e Mercurio.
Alli 29. la quadratura di Gioue, e Mercurio, & il trino di Saturno, e Venere s. n.

NOVEMBRE.

Alli 8. la quadratura del Sole, e di Marte.
Alli 11. la quadratura del Sole, e di Saturno.
Alli 13. l'oppositione di Saturno, e Marte.
Alli 22. la quadratura del Sole, e Gioue.
Alli 23. il sestile di Marte, e Venere s. n.
Alli 27. la congiunt. del Sole, e Mercurio.
Alli 29. l'oppositione del Sole, e Marte.

DECEMBRE.

Alli 3. la quadratura di Marte, e Mercurio.
Alli 8. la quadratura di Gioue, e Mercurio.
Alli 11. il trino del Sole, e Saturno, la congiunt. del Sole, e Venere, & il trino di Saturno, e Venere.
Alli 20. la quadratura di Marte, e Venere.
Alli 22. il trino del Sole, e Gioue.
Alli 25. la congiunt. di Venere, e Mercurio.
Alli 29. il trino di Saturno, e Mercurio.

Regu-

Regulæ dierum, in quibus nec medicina, nec venæ sectio ægrotis est concedenda in quolibet mense anni.

De electione temporis ex astris, quo pharmaca, quibus mores superflui, & damnosi in corporibus humanis expellentur, exhiberi consultè possint.

VT ordine prosequar doctrinam magni Magini in medica Astrologia, videamus, quæ supra proposui, accidunt nonnunquam humores superflui hominibus, & a naturæ temperamento damnosi, qui ad ægritudinẽ, & ad inducendam mortem quandoq; valent, idcirco medicus debet humores illos a corpore depellere, & ad conueniens tẽperamentum reducere, non omne tempus ad hoc cõueniens est, sed cauendum est, ne feruente æstate, aut summa hyeme fiat corporum purgatio, commodius autem Vere, aut Autumno purgantur, difficilius diebus canicularibus, aut frigidissimis.

Secundò, obseruanda est Luna in medicinis exhibendis, vt sit lumine decrescens potius, quam aucta, neque sit Soli propinqua, sed ab illo remota, & a maleficis radijs libera, nec cõiuncta Planetæ retrogrado, nisi Ioui, aut Veneri, ita.n. affecta magis confert ad purgandos humores.

Tertiò, videndum vt Luna sit in signo expellendo humori cõtrario, vel saltem vt tale signum in orizonte æstiuo scandat; vt sunt signa aqueæ trizodiæ, vt Cancer, & Pisces, maximè idonea ad expellendos humores, & subducendos prauos humores, eo quod Luna humectatrix in similibus naturæ suę signis vires suas magis exercẽs commodius eijcit contrariũ humorem, qui non est in ebulitione, & hoc est illud tantopere decantatũ ab Almãsore Aphor. 25. dicens, quod meliora signa in accipiendis laxatiuis, & purgatorijs sunt aquatica; & horũ melius est signum Scorpij, deterius Cancri: Præterea etiã recentes ægritudines cõmodius purgantur, Luna existente in Piscibus, vel saltẽ Piscium signo scandente. Adhuc & signa aerea vt Libra, & Aquarius sa-

tis

tis apta sunt, maximè ad malencolicos humores subducendos, terrea autem vt sunt Taurus, & Virgo cõmodiora sũt ad ægritudines vetustiores per euacuationem expellendas. In primis autem cauendum est, ne medicina exhibeatur, dum Luna in Leone est, vel dum Leo scandit, quod ille ventriculo præsit.

Quartò, considerandi sunt aspectus Planetarũ ad Lunam, alij enim operationem adiuuant, alij impediunt, pro natura tùm aspectus, tùm Planetarum in comparatione humorum expellendorum. Enimuerò in genere, Iuppiter, & Venus corporaliter iuncti impediunt actionem medicinæ, sed eidem configurati non tantum: extat.n. Auctoris cẽtiloquij aphorismus talis, diminuitur medicinalis pharmaci operatio, quãdo Luna Ioui iungitur, ratio est, quod cũ corpus humanum Lunæ in primis subijciatur, quando illa Ioui iungetur robustior fit natura, quam vt medicinalis pharmaci virtus operari in illa queat, est autem de medicinæ, laxatiuæ, ratione vt naturam vincat, idem etiam in Venere locum habet, sed debilior est Venus, Saturnus etiam, & Mars Lunam aspicientes impediunt medicationes, & Luna in Planeta retrosedente copulata, vomitum causat.

Quintò, curandum est, vt deprimatur ille Planeta, qui præest humori euacuando, quod fiet si Luna in illo non congrediatur, nec Planeta incidat in fortiorem cœli locum, tunc cũ medicina exhibetur, alias si ille Luna fortiter erit, remanebit humor ille in corpore, tantumq; conualescet, vt a medicis postea non ita facilè expelli, seu deuinci queat. Eligendus itaq; Planeta oppositæ virtutis, vt exempli gratia pro euacuanda cholera, & purgãdis renibus, quibus Mars præest, fortificanda est Venus, vel Luna, & Mars ipse deprimendus, curandũ est igitur, vt Luna, si fieri potest, sit in Cancro, & Veneri configurata, aut saltem vt Venus sit in potenti loco cœli, pro purganda melancholia, & splene elige Iouem aliquo aspectu configuratũ, vel certè in forti loco cœli constitutum; deprime autem Saturnum melancholiæ auctorem. Pro euacuando phlegmate influxu Solis, & Martis vtere, caue verò a Venere, & Luna, ac denique pro sanguine, & hepate purgando Venerem, ac Lunam elige, Iouem autem sanguini, & hepati prædominantem reijce.

Sextò, obseruandum est signũ, quod est in orizonte, dum medicina

dicina offertur, si enim illud in operatione medica non cõgruat, differendum est tempus quousq; signum conueniens in ortu reperiatur, excipiuntur in hoc proposito signa ruminantia, quæ ibi ascendunt, operantur ad euomendam medicinam, vel impediunt, quominus excreméta ad inferiora ferantur, vel aliud quid incommodi afferunt, sunt autem hæc Aries, Taurus, Capricornus, & Leo, quæ tamen conducunt, in medicinæ etiam per vomitum debent euacuare, vt antimonium, & similia medicamenta. Præterea attendendum est, vt dominus horoscopi tunc emergentis iungatur corpore, vel per aspectum Planetę alicui sub terra versanti, ità enim conducit ad deijciendas sordes per aluum, si enim supra terram extaret, moueret nauseam stomacho, & sic impediret euacuationẽ: hac de re ponit Hermes aph. 74. melius est aũt in purgationibus, vt tam Luna, quam dominus ascendentis descendant, & sint sub terra, in vomitorijs autem, vt ascendãt.

Septimò, sedulo cauendũ est, & si de genitura constet, ne Luna sit in loco natiuitatis malefico, & ne ascendat signum genituræ contrariũ, quod ex alijs iam declaratis capitibus manifestum est.

Hæc omnia possem exemplis clarissimis illustrare, sed in publicis Lectionibus audient spectatores, quia temporum nostrorum iniquitas, vt inuito animo per annum Medicinam publicè profiteri cogar tulit: Quod quidem aliquibus ridiculum videbitur, cum (vt vulgò dicitur) falcem in alienam messem ponam, at oneri succumbendum, sic enim ijs, quorum nutus colo, & obseruo, visum est, quamquam typis adhuc de Medica facultate non missa, laborem hunc longè recusare censeam.

IANVARIVS.

Die prima Ianuarij erit coniunctio luminariũ in signo ruminanti, obseruabis, eaq; in 6. cap. fuit supra declaratum, & die 2. Saturn. oppositus Lunæ, & die sequẽti Mars in quadrato aspectu. die 8. 9. 10. luminarium quadratura maleficus vnus oppositus Lunæ, & alter in quadrato aspectu, die 16. oppositio Solis, & Lunæ, & u.s. Saturnus Lunæ coniunctus, die 18. Mars in quadrato aspectu, die 23. Luna in quadrato aspectu Solis, Saturnus verò in eodem aspectu cum Luna. die 24. s. n. Mars coniunctus. die 29. 30. Iuppiter coniunctus Lunæ, habebimus nouilunium, lege tertium caput, quia coniunctio sequitur in Aquario.

FE-

FEBRVARIVS.

Die 5. 7. 8. Satur. in quadrato aspectu Lunæ, luminariū quadratura, & Mars oppositus Lunæ. die 13. 14. 15 Satur. Lunæ cõiunctus, erit oppositio luminariū, & Mars erit in quadrato aspectu. die 19. 21. 22. Luna erit in quadrato aspectu Lunæ, Saturnus pariter oppositus, Mars quoque coniunctus. die 26. Saturnus in aspectu opposito Lunæ, & die vltima.

MARTIVS.

Die prima habebimus pleniluniū in signo Piscium, & quadratura Martis cum Luna. die 5. Saturn. in quadrato aspectu Lunæ, & sequetur pessima Solis, & Martis quadratura. die 9. erit luminariū quadratura, & Mars erit oppositus Lunæ. die 12. erit coniunctio Lunæ, & Satur. die 16. habebimus plenilun. & erit quadratura Martis, & Lunæ. die 18. s. n. quadratura Satur. & Lunæ. die 22. 23. Mars coniunctus Lunæ, & Luna in quadrato aspectu Solis. die 25. Satur. opposit. & die 30. s. n. erit luminar. coniunct. in signo Arietis; lege doctrinam supra expositam in Cap. &c.

APRILIS.

Die prima sequitur quadratura Saturn. & Lunæ. die 6. 7. erit oppositio luminarium, & quadratura, Saturn. & Vener. die 13. Martis, & Lunæ quadratura. die 15. habebimus oppositionē luminariū, & Satur. erit in quadrato aspectu Lunæ. die 18. Satur. & Solis pessima quadratura. die 21. Sol erit in quadrato aspectu Lunæ, & Luna Satur. erit opposita. die 26. s. n. Mars in quadrato aspectu Lunæ. die 28. Saturnus pariter. die 29. sequetur plenilunium in signo terreo.

MAIVS.

Die 4. Mars oppositus Lunæ, & die 6. Satur. coniunctus. die 7. luminar. quadratura. die 11. 12. malefici in quadrato aspectu Lunæ. die 14. Sol, & Luna erunt oppositi. die 17. s. n. Mars coniunctus Lunæ, & die sequenti Saturnus oppositus. die 21. vltima Lunæ quadratura, & erit aspectus Solis, & Satur. die 25. n. s. maleficus vnus in quadrato Lunæ, & pariter alter, & die 29. luminarium coniunctio in signo aereo.

IVNIVS.

Die prima, & 2. Mars erit oppositus Lunæ, & Satur. coniūctus, Iuppiter pariter coniunctus erit Lunæ. die 6. prima luminarium

quadratura. die 8.9. malefici in quadrato aſpectu Lunæ. die 12. habebimus plenilun. die 14. 15. Mars coniunctus erit Lunæ, & Saturnus oppoſitus, vltima luminariũ quadratura erit die 19. & paulopoſt Mars erit in aſpectu quadrato Lunæ, & die 21. pariter Satur. die 27. 28 29. ſequetur Solis, & Lunæ coniunctio in ſigno aqueo; malefici erunt coniuncti, & oppoſiti Lunæ.

IVLIVS.

Die 5. s. n. erit prima Solis, & Lunæ quadratura, & Mars erit in quadrato aſpectu Lunæ die 7. Saturn. die 10. n. s. Mars erit coniunctus. die 11. erit oppoſitio luminar. & die 13. oppoſitio Saturni, & Lunæ. die 17. Mars in quadrato aſpectu Lunæ, & die 19. Solis, & Lunæ quadratura, & ſequenti die Satur. pariter in aſpectu quadrato Lunæ. die 24. s. n. Mars oppoſit. Lunæ, & die 27. erit nouilun. in ſigno igneo, Saturnus Lunæ cõiunctus, Iupiter quoque; vide doctrinam Galeni.

AVGVSTVS.

Die prima Mars erit in quadrato aſpectu Lunæ. die 3. Solis, & Lunæ quadratura, & Satur. pariter in quadrato Lunæ. die 7. Mars coniunctus. die 9. 10. Satur. oppoſitus Lunæ, Sol, & Luna ſimul oppoſiti. die 13. Mars in quadrato aſpectu n. s. die 16. s. n. Satur. in quadrato, & Luna in eodem aſpectu cum Sole. die 21. Mars oppoſitus Lunæ. die 24. Satur. coniunctus, & die 25. n. s. ſequetur luminarium coniunctio. die 28. Mars in quadrato aſpectu, & die 30. s. n. Saturnus.

SEPTEMBER.

Die prima n. s. habebimus quadraturam Solis, & Lunæ, & die 3. s. n. Mars erit coniunctus Lunæ. die 6. Satur. oppoſitus, & die 8. n. s. Sol, & Luna erunt oppoſiti. die 10. Mars s. n. erit in quadrato aſpectu Lunæ. die 13. Satur. pariter. die 16. vltima luminarium quadratura. die 18. Mars oppoſitus Lunæ. die 20. Satur. coniunctus. die 24. in ſigno Virginis, ſequetur nouilun. & ſequẽti die Mars erit in quadrato aſpectu, & die 27. Satur. pariter.

OCTOBER.

Die prima erit prima luminarium quadratura, & ſequenti die Mars erit in quadrato aſpectu. & die 3. n. s. Satur. erit Lunæ oppoſitus. die 8. habebimus oppoſitionẽ luminar. & ſequenti die quadraturam Martis, & Lunæ. die 16. Luna, & Sol in quadrato aſpe-

aſpectu; ſequenti die Mars oppoſitus, & die 18. Saturnus pariter oppoſitus. die 23. Luna erit Soli coniuncta in ſigno Libræ aereo, & ſequenti die malefici in quadrato aſpectu Lunæ. die 30. 31. prima luminarium quadratura, Mars coniunctus, Saturnus verò Lunæ oppoſitus.

NOVEMBER.

Die 4. n. s. Saturnus in quadrato aſpectu Lunæ. die 6. 7. oppoſitio Solis, & Lunæ, & Mars in quadrato aſpectu Lunæ. die 14. n. s. erit luminariũ quadratura. Saturnus coniunctus Lunæ. Mars verò oppoſitus. die 21. 22. erit nouilunium in ſigno Scorpionis, malefici erunt in quadrato aſpectu. die 27. 28. Satur. oppoſitus, Mars verò Lunæ coniunctus, & erit prima luminar. quadratura.

DECEMBER.

Die 4. 5. 6. malefici in quadrato aſpectu Lunæ, & erit plenilunium. die 12. Saturnus coniunctus Lunæ. die 13. 14. n. s. Mars erit oppoſitus Lunæ, & Luna in quadrato aſpectu Solis. die 18. Saturn. in quadrato aſpectu Lunæ, & die 20. Mars pariter in eodem aſpectu. die 21. coniunctio luminarium in ſigno igneo. die 24. n. s. Saturn. oppoſitus Lunæ, & die 27. Mars coniunctus, & die 28. quadratura Solis. & Lunæ.

Feſta mobilia ſecundum ſacroſanctæ Romanæ Eccleſiæ ritum, iuxta annum reformatum.

Septuageſima	13. Februarij.	Aſcenſio Dom.	25. Maij.
Cinis	1. Martij.	Pentecoſtes	4. Iunij.
Paſcha	16. Aprilis.	Corpus Chriſti	15. Iunij.
Rogationes	1. Maij.	Aduen. Dom.	3. Decẽb.

Quatuor anni Tempora, ſeu Ieiunia.

Martij diebus	8. 10. 11.	Septẽb. diebus	20. 22. 23.
Iunij diebus	7. 9. 10.	Decẽb. diebus	20. 22. 23.

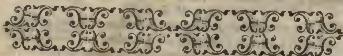
FINIS.



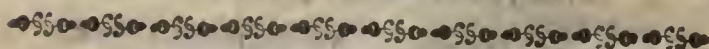
Don Homobonus Pœnitent. pro Illustriss. & Reuerendiss. Cardinali Archiepiscopo.

Imprimatur.

Fr. Hieronym. Onuphr. Consultor S. Officij, pro Reuerendissimo P. Inquisit. Bononiæ.



IN BOLOGNA,
Presso Theodoro Mascheroni, e Clemente Ferroni. M. DC. XXII.
Con licenza de' Superiori.



Ad instanza di Pellegrino Golfarini.

1540.8
Z

99 45696 1